



L'originalità e la freschezza del metodo scout, attualizzati dal desiderio di servizio di tante generazioni di giovani capi trova concretezza nella realizzazione e verifica periodica del Progetto Educativo, l'occasione per la Comunità Capi di ripensare il proprio ruolo associativo di garante e custode della qualità della proposta scout nel territorio.



L'adesione personale al Patto Associativo Agesci coniuga la ricerca di Fede e scoperta della nostra vocazione educativa con la missione regale, profetica e sacerdotale che ci deriva dal Battesimo e qualifica il nostro essere capi scout come uomini e donne di Speranza e Carità, in cammino lungo le strade del mondo, a servizio dell'infanzia e della gioventù, spesso negate nei deserti delle città.



Progettare il futuro, pensare ai nostri ragazzi che diventano uomini e donne, è sognare per loro un mondo sempre migliore: con la memoria ritorniamo alle scelte fatte nei precedenti progetti di quasi trent'anni fa che ci hanno portato a Santa Rita, sapendo di poter contare su esperienza e formazione, ma abbiamo anche la certezza di essere semplici operai nella vigna, chiamati a dissodare il terreno che accoglierà il seme del Signore, che darà frutti che altri coglieranno.



L'idea scout di "mondo migliore" non è evasione dalla quotidianità, ma ricerca, anche politica, di occasioni per la costruzione di una società dove gli ideali siano di casa, nel rispetto delle diversità e nel rifiuto di ogni violenza, anche verbale; dove la parola data sia ancora punto di onore e di lealtà; la capacità di mediazione superi i compromessi; la realtà conti più delle apparenze.

La provvisorietà e l'essenzialità del nostro agire non ci impediscono di progettare in grande e di fare tutto "con il gioco" ma "non per gioco" con lo stile di ogni scout che "osserva, deduce e agisce" partiamo con questo nuovo Progetto Educativo 2010 – 2013, che rappresenta per il nostro Gruppo Modena 6 un punto di svolta, di apertura e di impegno, anche all'esterno, nel territorio e nell'ambiente.



**Acquisire uno
Stile di Vita
Naturale**

**Maturare una
Vocazione di
Testimonianza**

**PROGETTO EDUCATIVO
2010 – 2013**

*PROGETTO DEL
TRENTENNALE*

AREE DI IMPEGNO VALORI DI RIFERIMENTO	STRUMENTI METODOLOGICI SCOUT DA POTENZIARE	SCELTE OPERATIVE PER LE UNITA' E IL GRUPPO, TEMPISTICHE E PRIORITA'	AREE DI IMPEGNO VALORI DI RIFERIMENTO	STRUMENTI METODOLOGICI SCOUT DA POTENZIARE	SCELTE OPERATIVE PER LE UNITA' E IL GRUPPO, TEMPISTICHE E PRIORITA'
Competenza nella vita all'aperto	Progressione personale, Specialità e Brevetti di Competenza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Educare alla scelta i ragazzi, chiarendo con loro e coi genitori l'ottica del percorso scout ✓ Coinvolgere maggiormente le famiglie realizzando occasioni interbranca almeno una volta all'anno ✓ Avere attrezzature personali adeguate, efficaci e sicure. ✓ Partecipare a campetti, cantieri, ecc. a livello individuale 	B.P. e il buon cittadino e buon cristiano (legalità, coerenza, impegno civile, testimonianza)	Buona Azione, Servizio (nel territorio e nella chiesa, in rete con altri gruppi scout e con altre associazioni e enti)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Chiedere impegni precisi e personali ai ragazzi, anche attraverso la collaborazione pratica ai progetti di gruppo ✓ Organizzare e/o partecipare ad attività "pubbliche" ✓ Aprirsi a nuove relazioni nel territorio dove si presenta l'occasione; in particolare in parrocchia ricercare maggiore conoscenza, confronto e condivisione di obiettivi e metodi
Sobrieta' ed essenzialità, (valore delle cose e del tempo), arricchimento personale nell'impegno e nella perseveranza nonostante la fatica	Motto L/C Legge Scout (sono laboriosi ed economi) Uniforme	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diffondere buone pratiche di vita , di mobilità sostenibile (bici, bus), di commercio solidale, ecc.; realizzare mercatini di scambio ✓ Tenere una contabilità trasparente, rispondente alle nuove normative. ✓ Cooperare con altre associazioni già dal 2010 per favorire futuri sviluppi nelle relazioni ✓ Fare attività di autofinanziamento, recupero, riciclo e riuso 	Responsabilità, corresponsabilità, educazione ad essere protagonisti, fedeltà agli impegni, capacità di scelta	Pista personale e Specialità, Consiglio della Rupe, Vita di Squadriglia, Impresa, Servizio (extra-associativo e associativo), Capitolo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valorizzare i diversi ruoli: <ul style="list-style-type: none"> • in branco: capi sestiglia e impegni particolari delle specialità; • in reparto: i capi sq, gli incarichi di sq.; • rover/scolte in servizio nelle unità ✓ Favorire la progettualità di sé e delle attività
Comunità e condivisione	Vita di Branco, Squadriglia, Carta di Clan (presenza, puntualità, rispetto, fraternità, accoglienza, obbedienza, beni comuni)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzare e/o diversificare le sedi e i tempi di riunione, per favorire le attività scout anche in luoghi diversi dai locali di Santa Rita (casa delle culture, casa del parco, parrocchie vicine, ecc.) ✓ Proporre e riscoprire uno stile di comunicazione interpersonale più diretto e meno mediato 	Scoperta del progetto di Dio su ciascun individuo	Catechesi narrata e occasionata Lectio, Liturgia e simbolismo, Regno di Dio, Missione profetica, sacerdotale e regale.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approfondire le linee pastorali diocesane e le indicazioni del nuovo Vescovo (2010) e quelle associative sul tema. ✓ Valorizzare le competenze interne, sperimentando con i ragazzi nuove forme di catechesi e proponendoci agli altri educatori parrocchiali per confronti e proposte. ✓ Ricercare nuove collaborazioni al ruolo di Assistente Ecclesiastico.
Tutela e valorizzazione dell'Ambiente	Vita all'aperto Ambiente Fantastico Esplorazione, Inchiesta, Servizio (nel territorio)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire la BASE SCOUT alla Fossalta, realizzando prioritariamente le strutture essenziali: servizi idrici (2010), coperture (2011) per poterne valorizzare le potenzialità con gli altri gruppi scout ✓ Partecipare in Circostrizione 3 (con genitori ed ex capi e r/s) ad attività e progetti. 	Maturazione di un'identità capace di confrontarsi con l'altro	Racconto Giungla, Hike di Squadriglia o individuale, Attività Settore Internazionale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere incontri tra la Comunità Capi e altre comunità e gruppi ✓ Realizzare nel triennio occasioni di condivisione e confronto.

